

SABATO A PALAZZO SERRA DI CASSANO

# Le «Connessioni inattese» dei saperi Studiosi di tutte le discipline, unitevi

*È la proposta metodologica dell'associazione Altanur e dell'Istituto italiano per gli studi Filosofici*

NAPOLI - Perché separare (inutilmente) ciò che è unito? Altanur e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici propongono per il quinto anno consecutivo l'iniziativa «Le connessioni Inattese» che mirano a ricucire «la frattura novecentesca e ormai obsoleta, tra 'cultura classica' e 'cultura scientifica' evidenziando l'importanza dell'unitarietà nella 'visione del mondo'».

**A PALAZZO SERRA DI CASSANO** - Il convegno, che si terrà sabato 12 novembre a Palazzo Serra di Cassano, è il primo appuntamento di una rassegna culturale che proseguirà fino a marzo 2012 con una serie di attività multidisciplinari: seminari, incontri letterari, mostre di fotografia, giornate dedicate al fumetto ed al fantasy, laboratori sul benessere psico-fisico, itinerari artistici e performance teatrali. Le «Connessioni Inattese» si ispirano a ciò che scriveva Jules-Henri Poincaré (1854 - 1921) in «Science et méthode» (1909): «Via via che la scienza si sviluppa, diventa sempre più difficile averne una visione complessiva; si cerca allora di dividerla in tanti pezzi e di accontentarsi di un pezzo solo; in una parola ci si specializza. Continuare in questa direzione sarebbe di grave ostacolo ai progressi della scienza. Sono dunque le Connessioni Inattese fra diversi domini scientifici che rendono possibili tali progressi».



Il logo di «Connessioni inattese»

**OLTRE LE FRONTIERE, TRA IGNOTO ED ERESIA** - Il tema presentato quest'anno è «La Frontiera, l'Ignoto, l'Eresia» che sarà indagato da ospiti illustri come la biologa cinese **Mae Wan Ho** che parlerà di «L'organismo a cristalli liquidi dotato di coerenza quantistica» raccontando come acqua, ioni e macromolecole lavorano insieme ininterrottamente generando elettroni che azionano il motore della vita. Biologa, biochimica e genetista, originaria di Hong Kong e molto nota per la sua visione critica dell'ingegneria genetica e in particolare sugli OGM. Ha lavorato molti anni negli Stati Uniti ed ora è in Gran Bretagna come direttrice dell' Institute of Science in Society che da anni interviene contro gli usi non etici della biotecnologia.

**SE L'AMERICA NON FU SCOPERTA DA COLOMBO** - **Elio Cadelo**, giornalista, scrittore, caporedattore e inviato speciale del Giornale Radio Rai per la Scienza e l'Ambiente parlerà di «Quando i romani andavano in America. Scienza e conoscenza degli antichi navigatori». Lo studioso esporrà la sua teoria che sostiene che a scoprire l'America furono, ben prima di Cristoforo Colombo, i latini: «...perché antiche civiltà marinare, tra cui quella romana, erano già sbarcate nelle Americhe, lasciando numerose tracce come monete, statuette, tombe ed anche una nave» scrive in un suo libro. William Facchinetti Kerdudo terrà la relazione «La Frontiera alchemica, l'Ignoto Magico e l'Eresia Satanica». Giovane scrittore italo-francese, direttore di collana editoriale, speaker radiofonico, fotografo, autore TV e creatore del sito internet: Turismo insolito, farà un viaggio virtuale nella storia e nei misteri del nord Italia.

**Mariano Bizzarri** racconterà «Com'è morto il demone di Laplace. Ovvero la Necessità di Leggi e Metodologie per ogni livello di osservazione». Fondatore della Società Italiana per la Biomedicina nello Spazio e del programma di Telemedicina dell'Agenzia Spaziale Italiana, nonché professore di Biochimica alla Sapienza di Roma, parlerà delle due opposte concezioni sostenute da Laplace (determinismo, completa prevedibilità dei fenomeni naturali) e Fourier (imprevedibilità della natura). **Emilio Del Giudice** sostiene che «Una teoria priva di errori è certamente sbagliata». Il fisico napoletano Premio Prigogine 2009, lavora da anni all' INFN di Milano ed è famoso in tutto il mondo per le nuove teorie che riguardano la quantistica.

**L'ESOTERISMO E IL SILENZIO** - Di «Giovanni Scoto Eriugena, un intellettuale tra eresia e mistica» parlerà il filologo medievale napoletano **Vittorio Chietti**. L'esoterismo è il campo di Sigfrido E. F. Hobel che terrà la relazione «Il Dio del Silenzio». Autore di testi sull'arte e sul simbolismo esoterico, tra cui un interessante libro sul tanto discusso Principe di San Severo. Introduce **Alessandro Scuotto** (presidente di Altanur) con un intervento dal titolo «Frontiera della Conoscenza e Conoscenza della Frontiera». «L'obiettivo ambizioso che la nostra associazione culturale si pone, in un periodo in cui - dice Scuotto - l'esigenza di cambiamento di paradigma è sempre più avvertita, è quello di facilitare la ricerca e la costruzione di nuove strade che portino al dialogo tra esperienze diverse e sollecitino la realizzazione di importanti scoperte». Moderano **Roberto Germano** (Promete srl - CNR Spin Off) e **Giuseppe Germano** (prof di letteratura latina medievale all'Università Federico II di Napoli e Vicepresidente Altanur).

**Redazione online**  
**10 novembre 2011**